



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO

Scadenza prorogata al 15/04/2021

per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Viddalba. D.P.C.M. del 24.09.2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4.12.2020.

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.

1. Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, 29.07.2020 e 7.10.2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

2. Visto l'art. 1, commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies, della Legge n. 205/2017, modificati dall'art. 1, comma 313, della Legge n. 160/2019 e dall'art. 243 del D.L n. 34/2020 convertito in L. 77/2020, che stabiliscono: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147".

3. Visto il D.P.C.M. del 24.09.2020 avente ad oggetto la ripartizione, i termini, le modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per gli anni 2020-2022 che assegna al Comune: - per l'annualità 2020 euro 33.159,00 - per l'annualità 2021 euro 22.106,00 - per l'annualità 2022 euro 22.106,00.

4. Visto in particolare l'art. 4 del D.P.C.M. del 24.09.2020 che stabilisce, relativamente ai requisiti soggettivi e alle finalità di utilizzo delle somme assegnate, quanto segue: "Art. 4 - Azioni finanziate attraverso il fondo 1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che: a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo. 2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere: a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti. 3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.”

5. Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'accordo di partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

6. Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate.

7. Considerato che, nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Amministrazione Comunale ritiene essenziale il sostegno alle attività economiche presenti sul territorio.

8. Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03.03.2021 che ha approvato lo schema dell'avviso.

9. Preso atto che le risorse del Fondo sono finalizzate a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, ANCHE al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID-19.



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

10. Considerato che l'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1.303 del 17.12.2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è di € 55.265,00, a valere sulle quote della prima e seconda annualità 2020-2021.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO.

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31.05.2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.), pubblicato sulla G.U. n. 175 del 28.07.2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel R.N.A., in vigore dal 12.08.2017, nel rispetto del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 – art. 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del R.N.A. adottato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge n. 234/2012, con Decreto 31.05.2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il R.N.A. rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

1. I beneficiari del presente avviso sono le **piccole e micro imprese** di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.04.2005 che:

a) svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Viddalba;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

Nota: ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale od artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO.

1. erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione (personale, utenze varie, tributi, e simili);
2. iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

1. Il contributo, concesso con la formula del fondo perduto, è determinato secondo i criteri stabiliti all'art. 4 del D.P.C.M. del 24.09.2020. Ogni impresa può presentare un'unica richiesta di contributo. La dotazione complessiva sarà suddivisa tra le domande pervenute aventi superato con esito positivo l'istruttoria predisposta dal Responsabile del procedimento circa la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4.

ARTICOLO 7 – CUMULO.

1. Per le misure temporanee di aiuto, di cui al presente avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una domanda alla Responsabile del Servizio Socio-Culturale del Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 6, secondo il format allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. La domanda deve pervenire a pena esclusione entro e non oltre il giorno 31/03/2021, con una delle seguenti modalità alternative:

a) a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Viddalba: comune.viddalba@legalmail.it



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

b) a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Viddalba Via G.M. Angioy n. 5 07030 Viddalba (SS), dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:30 (qualora sia prevista la possibilità di accesso nel rispetto della normativa Covid);

c) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata e non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Altre modalità di invio comportano l'inammissibilità della domanda. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

4. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'allegato A, dovrà essere corredata da:

a) documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

b) attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, munita di firma autografa o digitale, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

5. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dai partecipanti nell'ambito del presente procedimento saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

6. È ammissibile una sola richiesta di contributo per ciascuna impresa. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. La valutazione delle domande verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

a) Ricevibilità e ammissibilità: il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale della domanda mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'art. 8;

- presenza della domanda, redatta in conformità all'allegato A) e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

b) Chiarimenti e integrazioni: non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Responsabile del Procedimento assegna un termine non superiore ai 10 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

c) Domande ammissibili: al termine della verifica della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle domande ammissibili al contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

d) Verifica di requisiti ulteriori: solo per le domande dichiarate ammissibili al contributo, il Responsabile del Procedimento verificherà: - il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cumulo dei benefici e il non superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea nel caso degli aiuti de minimis, attraverso il Registro Nazionale degli aiuti di Stato (R.N.A.), istituito ai sensi dell'art.52 della Legge n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

2. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA.

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del Responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande: a) ammissibili a contributo; b) irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente avviso, saranno pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune di Viddalba.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le domande ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC o notifica a mezzo Raccomandata AR, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (R.N.A.), istituito ai sensi dell'art.52 della Legge n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

1. La liquidazione del contributo è effettuata mediante accredito sull'I.B.A.N. del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO.

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Servizio Socio-Culturale del Comune di Viddalba, supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI.

1. Il presente avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune di Viddalba.

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: sociale@viddalba.gov.it oppure telefonando al n. 0795808010.

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel G.D.P.R. Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del Sindaco. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Socio-culturale dott.ssa Luciana Prato.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo art. 15;

e) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dai richiedenti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 – REVOCHE.



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari od in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale del contributo assegnato.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO.

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990, si comunica quanto segue:
 - a) il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
 - b) nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - c) gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: Comune di Viddalba Via G.M. Angioy n. 5 – Ufficio Servizi Sociali;
 - d) le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso al TAR, entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla piena conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY.

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Viddalba.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Socio-Culturale dott.ssa Luciana Prato.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica : sociale@viddalba.gov.it

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI.



COMUNE DI VIDDALBA

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIO – CULTURALI

Tel. 0795808010 fax 0795808021 e-mail sociale@viddalba.gov.it

pec: comune.viddalba@legalmail.it

1. L'Amministrazione Comunale si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Viddalba.

ARTICOLO 21 – ALLEGATI

Allegato A – MODELLO DI DOMANDA;

Allegato B – ATTESTAZIONE SULLA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.

Viddalba, 16/03/2021

La Responsabile del Servizio

F.to A.S. Luciana Prato